

Il teatro ragazzi torna in piazza delle Monachette a Jesi con due spettacoli: il 1 e l'8 agosto



Lunedì 1° agosto con "Circo in valigia" e lunedì 8 agosto con "Arrivi e partenze ovvero storie in valigia", il teatro ragazzi torna in Piazza delle Monachette a Jesi nell'ambito

del nuovo cartellone di Jesi Estate curato dal Comune di Jesi e da Jesi Cultura.

I due eventi sono in collaborazione con il Teatro Giovani Teatro Pirata, e sono ad ingresso gratuito, alle ore 21,15. Si parte il 1 agosto con lo spettacolo **“Circo in valigia” di e con Gianluigi Capone.**

Protagonisti, un artista poliedrico, una valigia, tanti oggetti e una buona dose di immaginazione per guidare il pubblico, tra sorpresa e meraviglia, verso il piacere creativo di un gioco poetico e divertente. Cosa uscirà dalla valigia? Ma davvero una valigia può contenere un circo?

Gianluigi Capone è cofondatore della Scuola Romana di Circo. Dal 1996 si esibisce in numerosi festival e trasmissioni televisive, impegnato in progetti di circo sociale e nell'insegnamento di discipline circensi.

Artista di strada poliedrico e sorprendente, di quelli che “sanno fare tutto”, Capone intrattiene il pubblico di ogni età con acrobazie, figure, immagini, musica dal vivo, clownerie, giocolerie e giullarate. Gioca con il fuoco, con diavolo, clave, palline e fazzoletti... gioca con i pensieri, le idee, i sogni.

Lunedì 8 agosto alle ore 21.15 andrà in scena lo spettacolo di teatro d'attore, figura ed oggetti **“Arrivi e partenze ovvero storie in valigia”**, una delle produzioni storiche e iconiche della compagnia Teatro Giovani Teatro Pirata, ideato e interpretato da **Gianfrancesco Mattioni** che ne cura anche la regia insieme a Silvano Fiordelmondo e Diego Pasquinelli, i tre storici fondatori della compagnia; le scene sono di Marina Montelli.

Lo spettacolo è stato portato in scena da Mattioni centinaia di volte in tutta Italia, ed ha ottenuto grandi riconoscimenti, tra cui nel 2016 il **Premio “Gianni Rodari per il Teatro”** e nel 2022 il **premio “Gianni Battilà”** della Giuria

dei Ragazzi ai Teatri del Mondo Festival Internazionale del Teatro Ragazzi.

Dopo il suo ritiro dalle scene, l'evento di Jesi Estate darà l'occasione di vederlo tornare sul palco, magistrale interprete di un racconto divertente e poetico, sospeso tra memoria e magia.

“Arrivi e partenze. Ovvero storie in valigia” è l'omaggio di Gianfrancesco Mattioni ad **un mestiere scomparso, quello dei corrieri** che fino agli anni Sessanta, dai piccoli paesi delle Marche, carichi di enormi valigioni prendevano il treno della notte per arrivare a Roma, in mattinata, consegnare le loro merci (uova, selvaggina, verdure, piccoli oggetti ecc.) ed essere poi di ritorno in serata.



La scena è alla stazione, il treno ha un ritardo di 50 minuti. “Poco male – dice Attilio, il corriere viaggiatore protagonista – 50 minuti sono tanti, giusto quello che ci vuole per raccontarvi una storia”.

Nell'attesa, Attilio, l'ultimo corriere rimasto, riapre le sue valigie per raccontare le storie improbabili che vi sono

racchiuse, fiabe, leggende, storie lunghe, storie brevi, comiche, tristi, terribili e gentili e che prendono vita proprio da quegli oggetti, verdure, uova, vestiti, che in quelle valigie hanno viaggiato per anni.

Il tutto accade tra un treno che parte e uno che arriva, nel magico momento dell'attesa, quando il tempo si sospende, come nelle fiabe, come nei racconti, come nei sogni, come nel teatro.

